

VISITA

L'esponente regionale al Kulturturni: «Prezioso ruolo nella diffusione della cultura»

L'attività e la funzione che svolge il Kulturturni dom di Gorizia è stata di recente illustrata all'assessore per la cultura della regione Friuli Venezia Giulia Roberto Molinaro un cordiale incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti del consiglio di amministrazione della Casa di cultura slovena, il direttore Igor Komel e il consigliere Peter Gergolet.

Nell'occasione sono stati presentati al gradito ospite i vari campi d'attività culturale, ricreativa e sportiva dell'istituzione ribadendo la volontà di dialogo e collaborazione con le varie componenti cittadine. Nell'incontro è stato sottolineato che il Kulturturni dom nel ventisettesimo anno di presenza nella città di Gorizia, oltre a essersi affermato come luogo di espressione e comunicazione della cultura slovena nell'area goriziana, sempre di più si sta affermando come importante luogo d'incontro tra i cittadini della nostra città e regione all'insegna della pacifica conoscenza reciproca che solo l'interscambio e il confronto culturale possono produrre e sviluppare.

Nell'occasione della visita ufficiale del rappresentante regionale sono stati presi in esame pure i vari temi di carattere culturale inerenti alle attuali problematiche cittadine (rassegna musicale Across the border, rassegna musicale Canzoni di confine, rapporti culturali con Nuova Gorizia eccetera), i rapporti tra il Kulturturni e la Regione Friuli Venezia Giulia e le molteplici difficoltà legate ai lavori riattamento dei vari locali nella Casa di cultura slovena.

Infine, l'assessore regionale Molinaro, ha dato atto al Kulturturni dom di svolgere un prezioso ruolo nell'ambito della diffusione della cultura a favore dell'intera cittadinanza isontina.



Molinaro con Komel



Pubblico al teatro Verdi, che Devetag vuole valorizzare ottenendo più risorse da parte della giunta Tondo

«Dovrà essere messo in linea con le strutture "omologhe" della regione»

Devetag a Molinaro: necessarie più risorse per il teatro Verdi

La "pasionaria" bosniaca
Lunedì un incontro
con Enisa Bukvic

La scrittrice Enisa Bukvic, «la pasionaria bosniaca del Duemila», sarà ospite del Kulturturni dom di via Brass domani, lunedì. «La Bukvic aiuta non soltanto la nostra gente, dispersa in emigrazione, a veder meglio la realtà presente e a evitare il ritorno di un passato tragico. Con queste righe saluto l'impegno di una compagna di strada, ringraziandola per quello che ha fatto e che continua a fare». Con queste parole il noto scrittore bosniaco Predrag Matvejevic ringrazia Enisa Bukvic per la testimonianza degli eventi tragici nell'ex Jugoslavia.

Nell'ambito di un incontro con l'autore, che avrà inizio alle 18, sarà dunque presentato domani il suo ultimo libro "Il nostro viaggio - Identità multiculturali in Bosnia Erzegovina". Con la sua opera, Enisa Bukvic ci mette in guardia per il futuro. Perché a suo dire l'evoluzione del disastro balcanico non è ancora del tutto conclusa, anzi, la separazione di fatto della popolazione bosniaca, i nazionalismi estremi, il soffiare potente della propaganda non sono altro - oggi - che elementi prodromici di una nuova guerra. E qui, non c'è che da sperare in un errore di Enisa.

La prossima settimana l'assessore regionale Roberto Molinaro visiterà le strutture culturali cittadine, nell'ottica di una maggior attenzione dal parte dell'amministrazione all'offerta di eventi e iniziative. Per fare il punto della situazione sulle manifestazioni e le rassegne goriziane l'esponente

«L'assessore Molinaro ha rimarcato la necessità di procedere alla razionalizzazione per la promozione in campo culturale. Chiameremo a raccolta i vari sodalizi, in modo da realizzare un calendario tutti insieme e da creare materiale informativo che raccolga le varie esperienze», spiega Devetag, ribadendo un concetto già espresso più volte, legato fra le altre cose

Giro d'orizzonte
sulle iniziative
culturali 2009
fra le quali
una grande mostra
in castello

alla creazione di un dépliant periodico contenente tutte le indicazioni sulle iniziative in programma in città. Nell'incontro si è parlato anche degli eventi promossi in città e della stagione teatrale: «Per quanto riguarda sempre la collaborazione tra enti e associazioni, Molinaro ha ricordato la vocazione internazionale della nostra città, da non perdere di vista. Non a caso tra i vari progetti in cantiere per il 2009 vi è una versione di Gorizia jazz che potremmo quasi definire di "esplosione" nel senso transfrontaliero. Abbiamo affrontato anche il discorso della stagione teatra-

della giunta Tondo ha incontrato ieri l'assessore comunale alla cultura, Antonio Devetag, e il sindaco, Ettore Romoli. Dal colloquio è emersa la necessità per il prossimo anno di razionalizzare le risorse, coordinando gli sforzi di enti e associazioni in modo da non disperdere idee ed energie.

le: chiederemo più risorse per il Verdi, in modo da metterlo in linea con le altre strutture della nostra regione, rinnovando l'istanza già fatta dal sindaco Romoli al presidente Renzo Tondo. Non mancheranno le novità, tra cui una mostra d'arte che sarà ospitata dal castello e non solo, su cui però per il momento non mi voglio sbilanciare. Da parte di Molinaro

c'è la massima disponibilità nei confronti di Gorizia, tanto che la prossima settimana intendiamo visitare le strutture culturali cittadine».

In qualità di neo-presidente del Mittelfest e in vista della prima riunione, prevista per mercoledì 29, Devetag ci tiene a fare una precisazione: «Il Mittelfest ovviamente resterà a Cividale e non sarà tolto niente alla sua formula collaudata. Semmai si aggiungerà qualcosa, in modo da arricchire la manifestazione, dislocando qualche evento sul territorio e magari coinvolgendo anche Gorizia».

Francesca Santoro

Firme per i referendum locali

Ieri è intervenuto anche il presidente nazionale dei Radicali, Mellano

Il presidente nazionale di Radicali Italiani Bruno Mellano è stato presente ieri al tavolo di raccolta firme ai giardini pubblici di corso Verdi sui cinque referendum comunali sulla partecipazione diretta dei cittadini all'amministrazione civica organizzato dall'associazione radicale "Trasparenza è Partecipazione" per illustrare la campagna nazionale "Conoscere per Deliberare" che vede coinvolti anche gli enti locali friulani nel progetto di una "Anagrafe pubblica degli Eletti".

«L'iniziativa dell'associazione "Trasparenza è Partecipazione" - ha dichiarato, nell'occasione, Bruno Mellano - ha una valenza che trascende la dimensione locale e cittadina. Per questo ho voluto essere presente al tavolo di raccolta firme. Noi radicali abbiamo sempre auspicato l'attivazione di tutti gli strumenti di trasparenza e partecipazione affinché il cittadino elettore possa instaura-

re un rapporto diretto con le istituzioni e con gli eletti».

Questo, dunque, il concetto alla base della campagna nazionale "Conoscere per Deliberare" per ottenere l'Anagrafe pubblica degli Eletti che consenta a tutti i cittadini di essere informati costantemente sull'attività degli eletti che assumono responsabilità pubbliche.

«Attraverso la rete telematica - ha spiegato Mellano - si possono rendere conoscibili moltissime informazioni indispensabili per la trasparenza e la partecipazione del cittadini, quindi se si può, secondo noi, si deve».

Nell'ambito dell'iniziativa i Radicali italiani hanno contattato gli enti locali del Friuli Venezia Giulia a cominciare da Comuni, Province e Regione per proporre l'adozione di una delibera per rendere effettiva l'Anagrafe pubblica degli Eletti.